

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003187/2014  
alla Commissione**  
Articolo 117 del regolamento  
**Lara Comi (PPE)**

Oggetto: Calibro delle armi 9x19 (parabellum)

Con il decreto legislativo n. 121 del 29 settembre 2013 concernente l'attuazione della direttiva 2008/51/CE, l'Italia non ha modificato la legge n. 110 del 1975 la quale, all'articolo 2, classifica come esclusivamente militare il calibro 9x19, che è comunemente ritenuto calibro comune da sparo negli altri paesi europei.

Questa classificazione delle armi corte a calibro 9x19 comporta notevoli problemi e costi supplementari per la ricameratura delle armi provenienti da altri paesi le quali, secondo le leggi italiane, debbono essere ricamerate con calibro 9x21, una modifica che non comporta peraltro un cambiamento di prestazione in favore di una maggiore sicurezza.

Alla luce di quanto sopra:

1. ritiene la Commissione che la mancata conformità rispetto agli ordinamenti degli altri Stati membri possa rappresentare una barriera al commercio interno all'Unione?
2. Ritiene la Commissione che tale restrizione, non motivata da evidenti questioni di sicurezza, vada contro l'obiettivo della direttiva 2008/51/CE di semplificare e uniformare le leggi in materia tra gli Stati membri dell'Unione?
3. Ritiene la Commissione che tale limitazione costituisca "de facto" una barriera alla libera circolazione interna all'Unione e un ostacolo alla possibilità di organizzare sul territorio italiano gare ed eventi sportivi nelle discipline del tiro a segno?